

INTERROGAZIONE CON RISPOSTA SCRITTA
(art. 117 del Regolamento Generale del Consiglio regionale)

Al Signor Presidente Consiglio Regionale
Egr. dr. Raffaele Cattaneo

Ogg. Razionalizzazione dei servizi sul Sistema Ferroviario Regionale pre e post
EXPO 2015

I SOTTOSCRITTI CONSIGLIERI REGIONALI

PREMESSO CHE

In data 09 Aprile 2015 l'Assessore Regionale ai Trasporti ha illustrato, ai Rappresentanti dei Viaggiatori alla Conferenza del Trasporto Pubblico Locale la nuova pianificazione prevista per il Servizio Ferroviario Regionale in vista dell'imminente inaugurazione di EXPO 2015.

L'Assessore Regionale ai Trasporti ha dichiarato che, a fronte di un aumento di un milione di chilometri di servizi ferroviari per il periodo di EXPO nel semestre compreso fra il 26 aprile 2015 ed il 31 ottobre 2015, TRENORD avrebbe richiesto di tagliare pari quantità di km, a tempo indeterminato, privando di fatto l'utenza di un servizio pubblico essenziale.

A seguito di questo incontro, anche grazie alle rimostranze dei cinque rappresentanti dei pendolari lombardi, membri della Conferenza del TPL, l'Assessorato ai Trasporti ha annunciato di aver ridotto l'entità dei tagli sul SFR ad un ammontare pari a circa 380.000 chilometri che, sulla base delle dichiarazioni rese agli organi di stampa, sarebbero concentrati nel mese di agosto 2015 e durante i fine settimana.

Pur apprezzando il dialogo ed il confronto intrapreso dall'Assessore Regionale ai Trasporti con le Rappresentanti dei Viaggiatori alla Conferenza del Trasporto Pubblico Locale, gli stessi unitamente ai Comitati Pendolari ed all'utenza, sono fortemente preoccupati da tagli che sembrerebbero orientati più a soddisfare le esigenze dell'azienda TRENORD che le necessità reali dell'utenza del SRF.

OSSERVATO CHE

Regione Lombardia ha rinnovato il Contratto di Servizio a TRENORD per i prossimi 6 anni, pur essendo l'azienda in evidente affanno ed avendo esplicitato criticità nella gestione della totalità dell'offerta di cui la Lombardia necessita e pur non avendo TRENORD presentato a tutt'oggi alcun Piano Industriale.

Questa scelta è stata operata in via unilaterale da Regione Lombardia, rivelando un sostanziale disinteresse all'attivazione di procedure competitive per l'affidamento delle gestioni e all'interno di un preoccupante quadro di risorse economiche decrescenti.

TRENORD al contempo si appresta a ricevere contributi pubblici per un importo complessivo considerevole, pari a Euro circa 2,7 miliardi (412 milioni all'anno fino al 2020).

PRESO ATTO CHE

In questi primi mesi, in particolare da quando è stata nominata la nuova AD di TRENORD, si sono raggiunti risultati apprezzabili, ma non ancora soddisfacenti, sull'indice di puntualità dei treni che è passato dal 69% a quasi il 90%, peraltro senza che ciò comportasse una riduzione in termini di corse e di servizi, ma al contempo, non si è operato alcun miglioramento sulla qualità dei servizi e del viaggio, né sono stati risolti problemi strettamente correlati alla manutenzione ed investimenti necessari su molte infrastrutture ferroviarie lombarde.

I pendolari lombardi, in questi ultimi anni, hanno subito un consistente peggioramento del SFR ed, oltretutto, si sono visti aumentare le tariffe mediamente del 4 per cento di biglietti e abbonamenti.

La città di Milano, che durante il periodo di Expo sarà beneficiata da un trasferimento dal Governo di 35 milioni e da un altrettanto consistente maggior ricavo da tariffa, sarà pressoché l'unico ambito in cui il servizio verrà esteso e intensificato per complessivi 9,1 milioni di km, almeno per la durata dell'evento.

Tuttavia, fuori dal perimetro milanese, si rischia il depauperamento del servizio ferroviario sulle linee ferroviarie afferenti alle province lombarde, in particolare su quelle già a tutt'oggi scarsamente servite e che necessiterebbero invece di rinnovo materiale rotabile e potenziamento della rete ferroviaria.

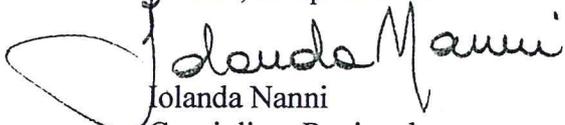
INTERROGANO IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE E GLI ASSESSORI COMPETENTI PER CONOSCERE:

- Quale criterio è stato adottato nel definire il piano di razionalizzazione delle corse ferroviarie in vista di EXPO e nel definire quali corse dovessero essere sospese per tutta la durata dell'Esposizione Universale;
- Nel dettaglio, quali siano le direttrici ferroviarie sulle quali verranno operate le riduzioni del servizio ferroviario durante il periodo di EXPO e in quali fasce (feriali, festive, giornaliere);
- di allegare un prospetto dettagliato di tutti i servizi che Regione Lombardia ha concordato con TRENORD di sospendere in vista di EXPO 2015;
- Se è stato previsto un servizio sostitutivo via gomma per le corse che verranno temporaneamente sospese per tutta la durata dell'Esposizione Universale;
- Se, al termine dell'EXPO, dal 1 novembre 2015 dette corse verranno integralmente o parzialmente ripristinate e quali corse non verranno più definitivamente effettuate e con quale motivazione;

- di fornire un prospetto dettagliato di tutti i servizi che non dovessero essere ripristinati sul SFR a partire dal 1 novembre 2015;

- se, a fronte del nuovo Contratto di Servizio con TRENORD, si intenda perseguire una maggior qualità progettuale sulla rete ferroviaria con particolare attenzione alla pianificazione degli investimenti sulle infrastrutture, al potenziamento ed all'efficientamento della rete SFR e del materiale rotabile.

Milano, 20 aprile 2015


Iolanda Nanni
Consigliere Regionale

Storico (CARCINO)

 (CASA CINO)

DOCUMENTO PERVE AUTO
ALLE ORE 11.35
DEL 20/4/2015
SECR. SERVIZIO SEGRETERIA
DELL'ASSEMBLEA CONSILIARE
